

Associazione dei Comuni di
Casarza Ligure – Castiglione Chiavarese - Moneglia - Sestri Levante
per la Gestione del Servizio di Raccolta e Trasporto
dei Rifiuti Solidi Urbani
Città Metropolitana di Genova

**CENTRO COMPRESORIALE PER LA
RACCOLTA DEI RIFIUTI DIFFERENZIATI**
Località BARGONE 2A – COMUNE DI CASARZA LIGURE

Autorizzato dal Comune di Casarza Ligure con
Deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 28.01.2011
e successivo aggiornamento con
Deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 16.01.2016

Regolamento
sulla Gestione del Centro Intercomunale
per la Raccolta Differenziata dei Rifiuti Urbani

Art. 183 – comma 1 lettera cc) del D. Lgs. 12 Aprile 2006 e succ. mod. e int.
DM 08.04.2008 e int. DM 13.05.2009

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale
del Comune di Casarza Ligure n. ____ del _____

Associazione dei Comuni di
Casarza Ligure – Castiglione Chiavarese - Moneglia - Sestri Levante
per la Gestione del Servizio di Raccolta e Trasporto
dei Rifiuti Solidi Urbani
Città Metropolitana di Genova

Indice

Art. 1 – Oggetto del Regolamento	3
Art. 2 – Finalità.....	3
Art. 3 – Definizioni.....	3
Art. 4 – UtENZE ammesse al conferimento.....	4
Art. 5 – Rifiuti conferibili per le utenze domestiche	4
Art. 6 – UtENZE non domestiche: qualità e quantità rifiuti conferibili	5
Art. 7 – Pesatura dei rifiuti	5
Art. 8 – Orario di apertura	5
Art. 9 – Modalità di accesso.....	5
Art. 10 – Modalità del conferimento	6
Art. 11 – Obblighi del Comune	7
Art. 12 – Obblighi del Gestore	7
Art. 13 – Norme comportamentali per gli utenti	8
Art. 14 – Costi di smaltimento e tracciabilità dei pagamenti	9
Art. 15 – Divieti	9
Art. 16 – Misure di sicurezza	9
Art. 17 – Controlli	10
Art. 18 – Controlli e Sanzioni.....	10
Art. 19 – Visite al Centro di Raccolta	11
Art. 20 – Modalità di comunicazione ed entrata in vigore	11
Art. 21 – Rinvio normativo	11

Associazione dei Comuni di
Casarza Ligure – Castiglione Chiavarese - Moneglia - Sestri Levante
per la Gestione del Servizio di Raccolta e Trasporto
dei Rifiuti Solidi Urbani
Città Metropolitana di Genova

Art. 1 – Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento contiene le disposizioni per la corretta gestione dei rifiuti urbani e per la regolare fruizione da parte degli utenti del Centro di Raccolta Comprensoriale sito in Via Bargone, 2A nel Comune di Casarza Ligure;
2. La sua attività è autorizzata dal Comune di Casarza Ligure, nella sua qualità di comune territorialmente competente, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 28.01.2011 e successivo aggiornamento con Deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 16.01.2016;
3. Con il presente regolamento vengono determinati i criteri per un ordinato e corretto utilizzo del Centro di Raccolta, disciplinandone l'accesso e le modalità di conferimento dei rifiuti ai sensi del D.M. 08.04.2008 e come modificato dal D.M. 13.05.2009 recanti la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'art. 183 c. 1 lett. cc) del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e succ. modifiche;

Art. 2 – Finalità

1. Il centro di raccolta dei rifiuti urbani costituisce uno strumento a supporto della raccolta differenziata. La sua gestione è attività di pubblico interesse e deve essere condotta assicurando un'elevata protezione dell'ambiente e controlli a tale fine efficaci, nonché il rispetto delle norme a tutela della sicurezza sul lavoro;
2. Il presente documento disciplina le tipologie degli utenti ed i loro comportamenti, i rifiuti conferibili ed i limiti – per tipologia e quantitativi ammessi – degli stessi, nonché le norme generali che stabiliscono le modalità di accesso all'infrastruttura.

Art. 3 – Definizioni

1. Per l'applicazione del Regolamento, si specificano le seguenti definizioni:
 - a) **centro di raccolta:** area presidiata ed allestita, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento, realizzata e gestita ai sensi del D.M. 08.04.2008 così come modificato dal D.M. 13.05.2009 e ss.mm.ii.;
 - b) **detentore:** il produttore dei rifiuti o la persona fisica o giuridica che ne è in possesso;
 - c) **utenze ammesse al conferimento:** utenze domestiche e non domestiche anche attraverso il gestore del servizio pubblico, nonché altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche;
 - d) **utenze domestiche:** nuclei familiari;
 - e) **utenze non domestiche:** operatori economici nei settori agricolo, artigianale, industriale, commerciale, dei servizi;
 - f) **Gestore del Centro:** soggetto cui è affidata la gestione del Centro di Raccolta, iscritto all'Albo Gestori Ambientali, in cat. 1 per l'abilitazione alla gestione;
 - g) **Responsabile del Centro:** soggetto, designato dal gestore, quale responsabile della conduzione del Centro;
 - h) **RAEE:** rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2014, n. 49;
 - i) **D.M. n. 65/2010:** Decreto 8 marzo 2010, n. 65 "Regolamento recante modalità semplificate di gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) da parte dei distributori e degli installatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE), nonché dei gestori dei centri di assistenza tecnica di tali apparecchiature.

Associazione dei Comuni di
Casarza Ligure – Castiglione Chiavarese - Moneglia - Sestri Levante
per la Gestione del Servizio di Raccolta e Trasporto
dei Rifiuti Solidi Urbani
Città Metropolitana di Genova

Art. 4 – Utenze ammesse al conferimento

1. Sono autorizzati ad accedere ed a conferire rifiuti **solamente** i seguenti soggetti:
 - a) i cittadini residenti o proprietari e/o locatari di immobili insistenti nel territorio comunale dei Comuni di Castiglione Chiavarese, Casarza Ligure, Moneglia e Sestri Levante, (utenze domestiche iscritte al ruolo TARI dei quattro Comuni sopra indicati), per il conferimento di rifiuti urbani prodotti dagli stessi;
 - b) i titolari di utenze non domestiche iscritte a ruolo TARI (commerciali, artigianali e di servizi) dei Comuni di Castiglione Chiavarese, Casarza Ligure, Moneglia e Sestri Levante o con sede nei territori dei Comuni suddetti, in conformità con quanto stabilito nel presente documento (tipologie, quantitativi, convenzioni, tariffe), previa compilazione del Formulario di Identificazione del Rifiuto;
 - c) i titolari di utenze non domestiche iscritte all'Albo Gestori, con commesse da parte di utenze (UD o UND) iscritte a ruolo TARI dei Comuni di Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese, , Moneglia e Sestri Levante o con sede nei territori dei Comuni suddetti, in conformità con quanto stabilito nel presente documento (tipologie, quantitativi, convenzioni, tariffe);
 - d) i fruttori di Campeggi ed Aree Attrezzate iscritti a ruolo TARI dei Comuni di Castiglione Chiavarese, Casarza Ligure, Moneglia e Sestri Levante o con sede nei territori dei Comuni suddetti, in conformità con quanto stabilito nel presente documento (tipologie, quantitativi, convenzioni, tariffe), previa presentazione di idonea dichiarazione di provenienza del rifiuto, timbrata e firmata dal Titolare della Struttura Ricettiva;
 - e) il Gestore del Pubblico Servizio di Raccolta o soggetti con esso convenzionati che effettuino attività di pubblico servizio;
 - f) i distributori, gli installatori ed i centri di assistenza dei rifiuti elettrici ed elettronici (RAEE) a seguito dell'apertura organizzata del Centro di Raccolta a tale tipologia di conferimento (regolamentata dal D.M. 65/2010 e dal DM 14/03/2014 N. 49) iscritti a ruolo TARI;
 - g) i servizi manutentivi, di nettezza urbana e altri servizi dei Comuni di Castiglione Chiavarese, Casarza Ligure, Moneglia e Sestri Levante secondo i limiti e le modalità indicate nel presente Regolamento;

Art. 5 – Utenze domestiche: qualità e quantità rifiuti conferibili

1. I rifiuti potenzialmente conferibili sono quelli previsti dal D.M. 8 aprile 2008, così come modificato dal D.M. 13.05.2009;
2. Nel Centro di Raccolta Comprensoriale sito in Località Bargone 2A nel Comune di Casarza Ligure, sono ammessi, per esigenze organizzative e tecnico economiche, i rifiuti elencati nell'Allegato 1. Per esigenze organizzative o di implementazione del servizio di raccolta, il Gestore potrà richiedere l'incremento e la modifica di nuovi codici CER, che potranno essere autorizzati dai Comuni di Castiglione Chiavarese, Casarza Ligure, Moneglia e Sestri Levante;
3. I rifiuti indicati nell'Allegato 1 riportanti l'asterisco (*) a fianco del codice CER sono di natura pericolosa e pertanto dovranno essere trattati con la massima precauzione;
4. Possono essere conferiti rifiuti urbani in quantità compatibili con le potenzialità organizzative e la capacità ricettiva del Centro di Raccolta Comprensoriale; per le utenze domestiche i limiti quantitativi sono quelli indicati nell'Allegato 1;
5. Possono essere conferiti solo i RAEE originati dai nuclei domestici e i RAEE di origine commerciale, istituzionale e di altro tipo analoghi, per natura e quantità, a quelli originati dai nuclei domestici ad esclusione di quelli professionali.

Associazione dei Comuni di
Casarza Ligure – Castiglione Chiavarese - Moneglia - Sestri Levante
per la Gestione del Servizio di Raccolta e Trasporto
dei Rifiuti Solidi Urbani

Città Metropolitana di Genova

6. I rifiuti che, per le loro dimensioni non possono essere collocati nei contenitori stradali o domiciliari dedicati, devono essere obbligatoriamente conferiti al Centro di Raccolta Comprensoriale nei giorni stabiliti dal Gestore, in accordo col Comune;

Art. 6 – Utenze non domestiche: qualità e quantità rifiuti conferibili

1. I rifiuti potenzialmente conferibili sono quelli previsti dal D.M. 8 aprile 2008, così come modificato dal D.M. 13.05.2009;
2. Nel Centro di Raccolta Comprensoriale sito in Località Bargone 2A nel Comune di Casarza Ligure, sono ammessi, per esigenze organizzative e tecnico economiche, quelli elencati nell'Allegato 1. Per esigenze organizzative e di miglioramento del servizio, il Gestore potrà richiedere incrementi e modifiche che dovranno essere autorizzati dai Comuni di Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese, , Moneglia e Sestri Levante;
3. I rifiuti indicati nell'Allegato 1 riportanti l'asterisco (*) a fianco del codice CER sono di natura pericolosa e pertanto dovranno essere trattati con la massima precauzione;
4. Per tutte le UND e per gli operatori economici nei settori agricolo, artigianale, industriale, commerciale, dei servizi, è ammesso il conferimento delle sole tipologie di rifiuto, tra quelle indicate al punto primo che rientrano per qualità e quantità nei criteri, indicati nei Regolamenti di Assimilazione di cui alla Circolare Interministeriale del 27.07.1984, che definisce i criteri di assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani;
5. I criteri quantitativi conferibili sono quelli indicati in dettaglio nell'Allegato 1 al presente Regolamento di Gestione del Centro di Raccolta Intercomunale.

Art. 7 – Pesatura dei rifiuti

1. Il Gestore è tenuto a pesare i rifiuti in ingresso, prima di inviarli al recupero e/o a smaltimento, suddivisi per frazioni merceologiche omogenee, nonché a conservare le bolle di pesatura ed eseguire le relative annotazioni secondo la normativa vigente, in coerenza con le modalità previste dal Capitolato speciale d'oneri del "servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti svolto in forma associata dai Comuni di Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese, Moneglia, Sestri Levante".

Art. 8 – Orario di apertura

1. Gli orari e il calendario di apertura sono stabiliti in accordo con il Gestore.
2. Non è ammesso il conferimento di rifiuti fuori dei giorni e degli orari di apertura.
3. In caso di Allerta Rossa per piogge diffuse oppure in caso di Allerta Arancione per temporali, il Centro di Raccolta sarà chiuso; in caso di Allerta Arancione per piogge diffuse l'apertura del Centro verrà stabilita a discrezione del Sindaco del Comune di Casarza Ligure;

Art. 9 – Modalità di accesso

1. Tutte le operazioni (ricevimento, controllo, destinazione) si devono effettuare all'interno del Centro di Raccolta Comprensoriale;
2. L'accesso allo stesso sarà limitato alle autovetture, agli autoveicoli per il trasporto promiscuo ed agli autocarri e autoveicoli ad uso speciale, ad uso dei Servizi Comunali dei Comuni di Castiglione Chiavarese, Casarza Ligure, Moneglia e Sestri Levante o trasporti specifici di peso a pieno carico fino a 35 quintali, ad esclusione dei mezzi convenzionati con il Gestore per le attività di ritiro/conferimento.

Associazione dei Comuni di
Casarza Ligure – Castiglione Chiavarese - Moneglia - Sestri Levante
per la Gestione del Servizio di Raccolta e Trasporto
dei Rifiuti Solidi Urbani

Città Metropolitana di Genova

3. L'accesso con automezzi all'interno dell'isola ecologica è consentito ad un massimo di 2 utenti contemporaneamente per non creare eccessivo affollamento e consentire un più tranquillo e corretto controllo delle operazioni di scarico. I mezzi e l'accesso pedonale dovranno seguire con la massima prudenza le indicazioni del personale di servizio all'interno del Centro di Raccolta.
4. Qualora gli operatori del servizio ne ravvisino la necessità, è loro facoltà impedire o concedere l'accesso ad un numero di veicoli diverso da quello indicato.
5. L'accesso all'utenza è consentito solo durante gli orari ed i giorni stabiliti per l'apertura del Centro.
6. L'accesso fuori dai giorni ed orari prestabiliti è permesso esclusivamente agli operatori del servizio o per motivi di interesse pubblico comunicati dal Comune e/o Enti a ciò deputati.

Art. 10 – Modalità del conferimento

Presso il Centro di Raccolta Comprensoriale devono essere rispettati i principi generali per cui l'attività di gestione dei rifiuti è un'attività di pubblico interesse e deve svolgersi senza arrecare pregiudizio all'ambiente e alla salute.

A) Conferimento da parte di utenze domestiche ed utenze non domestiche

1. Il soggetto conferente è tenuto a conferire i rifiuti al Centro di Raccolta Comprensoriale suddivisi per frazioni merceologiche omogenee, è tenuto a consentire al gestore l'ispezione visiva dei rifiuti stessi e a seguire le istruzioni per il corretto deposito;
2. Il soggetto conferente è tenuto a ridurre il volume dei rifiuti di imballaggio di carta, cartone e plastica prima del conferimento;
3. Il deposito dei rifiuti nei contenitori dedicati è eseguito dal soggetto conferente previo assenso del personale preposto dal Gestore. Laddove la particolarità del rifiuto lo richieda, il deposito dei rifiuti nei contenitori o negli spazi dedicati è eseguito dal personale preposto dal gestore. In ogni caso, il personale preposto dal Gestore è tenuto ad accompagnare, assistere e coadiuvare il soggetto conferente nel deposito dei rifiuti, fornendogli tutte le necessarie informazioni e indicazioni.
4. I rifiuti devono essere collocati nei contenitori dedicati suddivisi per frazioni merceologiche omogenee e in modo ordinato, avendo cura di occupare il minor spazio possibile.

B) Conferimento dei RAEE da parte dei distributori , installatori e centri di assistenza

1. Se il conferimento del RAEE è operato dal Distributore, a partire da un proprio deposito, ovvero vengono conferiti contemporaneamente più pezzi, l'operazione sarà accompagnata dalle disposizioni contenute dal D.M. n. 65/2010 (documento semplificato di trasporto, compilato in triplice copia: una rimane al Centro Intercomunale e due vanno al trasportatore, che provvede a restituirne una al distributore);
2. Qualora il conferente sia un Installatore o un Centro di Assistenza, il Gestore del Centro richiede la compilazione della modulistica prevista dal D.M. n. 65/2010;
3. Se il conferimento del RAEE è operato dal Distributore, ma nello stesso tempo proviene dal Domicilio del Cliente, è necessario indicare anche i dati anagrafici del Cliente stesso;
4. Il ritiro gratuito di un'apparecchiatura elettrica ed elettronica presso il Centro di Raccolta Comprensoriale, può essere rifiutato nel caso in cui vi sia un rischio di contaminazione del personale incaricato dello stesso ritiro o nel caso in cui risulta evidente che l'apparecchiatura in questione non contiene i suoi componenti essenziali o contiene rifiuti diversi dai RAEE. Nelle predette ipotesi lo smaltimento dei RAEE è a carico del detentore che conferisce, a proprie spese, i RAEE a un operatore autorizzato alla gestione di detti rifiuti;

Art. 11 – Obblighi dl'Associazione dei 4 Comuni

1. L'Associazione dei 4 Comuni di Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese, Moneglia e Sestri Levante mette a

**Associazione dei Comuni di
Casarza Ligure – Castiglione Chiavarese - Moneglia - Sestri Levante
per la Gestione del Servizio di Raccolta e Trasporto
dei Rifiuti Solidi Urbani**

Città Metropolitana di Genova

disposizione del Gestore, le aree del Centro di Raccolta, conformi ai requisiti di cui al D.M. 08.04.2008 così come modificato dal D.M. 13.05.2009.

Art. 12 – Obblighi del Gestore

1. Il Gestore è tenuto a proporre un idoneo numero di operatori sufficiente per garantire il corretto funzionamento del Centro di Raccolta Comprensoriale e per soddisfare il normale flusso in ingresso di persone e rifiuti.
2. Il Gestore è tenuto a consentire l'accesso contemporaneo di un numero di soggetti conferenti tale da non compromettere un adeguato e idoneo controllo da parte del personale addetto all'accoglienza.
3. In occasione di ciascun conferimento degli utenti:
 - Privati: il Gestore è tenuto a registrare, anche con apposita applicazione per smartphone, il numero progressivo, i dati identificativi dell'utente, la data di conferimento, il Comune di appartenenza del conferente, Codice CER e descrizione del rifiuto e la quantità conferita; mensilmente, il Gestore dovrà consegnare al Comune report con elencazione dei conferimenti presso il Centro di Raccolta;
 - Aziende: il Gestore è tenuto a verificare l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali delle Aziende conferitrici come deve risultare dal formulario di accompagnamento dei rifiuti in ingresso, compilare un apposito modulo preparato secondo le indicazioni della scheda di cui all'Allegato 1A del D.M. 08/04/2008 così come modificata dal D.M. 13/05/2009 ed a registrare, anche con apposita applicazione per smartphone, il numero progressivo, la data di conferimento, il nome dell'Azienda, il numero di partita IVA, il Comune di provenienza del rifiuto, Codice CER e descrizione del rifiuto e la quantità conferita; la scheda è emessa in triplice copia: una è conservata dal Gestore, una è consegnata all'azienda ed una al Comune di appartenenza.
4. Il Gestore è tenuto a:
 - a. non accettare rifiuti diversi o in quantità superiori rispetto a quelli ammessi secondo il presente Regolamento;
 - b. garantire la massima pulizia e decoro sia delle aree scoperte che coperte del Centro di Raccolta, e tutto quanto necessario al mantenimento dei requisiti di cui al D.M. 08.04.2008 così come modificato dal D.M. 13.05.2009;
 - c. segnalare tempestivamente ai Comuni di Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese, , Moneglia e Sestri Levante eventuali abusi da parte dei soggetti conferenti o di terzi e informare di ogni necessità riscontrata per il buon funzionamento del Centro di Raccolta Comprensoriale;
 - d. provvedere ogni giorno alla rimozione dei rifiuti scaricati abusivamente all'esterno, nelle immediate vicinanze, del Centro di Raccolta Comprensoriale;
 - e. trasmettere ai Comuni di Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese, Moneglia e Sestri Levante, entro i primi 10 giorni lavorativi di ogni mese, un riepilogo mensile dei conferimenti giornalieri, ricavato dalla registrazione attraverso applicazione elettronica, con indicazione dei Codici CER e delle quantità di rifiuti conferiti;
 - f. segnalare eventuali anomalie e problemi specifici riscontrati nel corso dello svolgimento del servizio;
 - g. trasmettere ai Comuni di Castiglione Chiavarese, Casarza Ligure, Moneglia e Sestri Levante, i reclami espressi dai soggetti conferenti;
 - h. fornire ai Comuni di Castiglione Chiavarese, Casarza Ligure, Moneglia e Sestri Levante tutte le informazioni in suo possesso, necessarie per la presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti di cui all'art. 189 del D. Lgs. 152/2006.
5. Sono sempre a carico del Gestore le operazioni di manutenzione ordinaria del Centro di Raccolta Comprensoriale, ivi compresa la manutenzione e gestione di tutti i presidi di sicurezza quali estintori e quanto occorrente per la verifica dell'impianto elettrico e lampade di emergenza, nonché le verifiche di cui al

Associazione dei Comuni di
Casarza Ligure – Castiglione Chiavarese - Moneglia - Sestri Levante
per la Gestione del Servizio di Raccolta e Trasporto
dei Rifiuti Solidi Urbani

Città Metropolitana di Genova

- D.P.R. 462/2001, non ultimo rimangono sempre e comunque in capo al Gestore gli interventi di manutenzione straordinaria, su immobili ed attrezzature, che si rendessero necessari a seguito di dolo o colpa grave nell'espletamento delle attività consentite all'interno del Centro di Raccolta;
6. Restano ad esclusivo carico del Gestore la domiciliazione delle utenze luce ed acqua;
 7. Infine, come riportato nell'art. 25 "Centro di raccolta comprensoriale" del Capitolato Speciale d'Oneri del Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, il Gestore deve provvedere a proprie cure e spese all'allestimento e alla gestione e responsabilità del centro di raccolta comprensoriale, ovvero alla fornitura, per tutta la durata dell'appalto, delle dotazioni minime previste nell'Allegato 7 del C.S.O e deve altresì provvedere alle necessarie manutenzioni, riparazioni e/o sostituzioni; al termine del contratto, il Gestore è tenuto a rimuovere a propria cura e spese le dotazioni fornite.
 8. Il Gestore deve assumere a proprio carico, attivando e/o volturando i relativi contratti, gli oneri relativi alle utenze di energia elettrica, acqua, riscaldamento, telefono. La gestione deve avvenire nel rispetto delle modalità stabilite dalla normativa regionale e nazionale vigente e dalle eventuali modificazioni e integrazioni che dovessero verificarsi nel corso del contratto, ed essere affidata a personale esperto e qualificato.
 9. Durante l'apertura deve essere assicurata la presenza di almeno due operatori dotati delle attrezzature necessarie per agevolare il conferimento da parte dell'utenza, nel rispetto delle prescrizioni minime previste dalla vigente normativa in materia di sicurezza. Il Gestore deve garantire l'accesso al centro per almeno 36 ore alla settimana, secondo il calendario definito dai Comuni. In ogni caso deve essere assicurata l'apertura del centro nelle giornate di sabato. I Comuni si riservano il diritto di modificare in qualsiasi momento giorni ed orari di apertura al pubblico del Centro, mantenendo invariato il numero ore complessive.
 10. Le operazioni di trasporto devono essere eseguite in modo tale da evitare la dispersione di rifiuti; in caso di perdita accidentale di rifiuti, il Gestore deve provvedere alla rimozione dei residui e alla pulizia del suolo.

Art. 13 – Norme comportamentali per gli utenti

1. L'utente, al momento del conferimento, sarà tenuto a:
 - a. fermarsi presso l'Ufficio Accettazione del Centro di Raccolta Comprensoriale per le pratiche di registrazione dei dati identificativi, attraverso la presentazione di un documento di identità valido e codice fiscale;
 - b. non effettuare il conferimento senza autorizzazione da parte degli operatori;
 - c. **per le utenze domestiche:** dichiarare sotto la propria responsabilità civile e penale, derivante da false dichiarazioni rese, che i rifiuti per quantità e tipologia sono riconducibili alla produzione domestica di civile abitazione sita in uno dei 4 Comuni; il Gestore si riserva il diritto di verificare quanto dichiarato e, in caso di eventuali abusi, segnalare quanto avvenuto agli enti competenti per le azioni del caso;
 - d. **per le utenze non domestiche:** fornire il formulario di identificazione e trasporto dei rifiuti completo in ogni sua parte ivi comprese le necessarie iscrizioni all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, nonché dichiarazione di provenienza del rifiuto;
 - e. di consentire l'identificazione dei rifiuti conferiti e la loro pesatura e registrazione, anche con apposita applicazione per smartphone, per le finalità e gli obblighi previsti dalle vigenti normative e dal presente Documento;
 - f. provvedere personalmente, seguendo la disposizione degli addetti, allo scarico dei materiali consentiti nei punti indicati;
 - g. attenersi in ogni caso alle indicazioni e disposizioni impartite dal personale del gestore sia per il miglior conferimento che per la propria e altrui sicurezza;
2. Per il deposito dei rifiuti, l'utente si recherà con il veicolo, seguendo il percorso indicato, fino al punto di scarico e provvederà personalmente al deposito dei rifiuti nel cassone predisposto, utilizzando, se necessario, l'area di scarico alternativa indicata dall'operatore del Gestore, in adiacenza dello stesso;

Associazione dei Comuni di
Casarza Ligure – Castiglione Chiavarese - Moneglia - Sestri Levante
per la Gestione del Servizio di Raccolta e Trasporto
dei Rifiuti Solidi Urbani
Città Metropolitana di Genova

3. L'utente dovrà depositare i rifiuti pericolosi secondo le indicazioni del personale o, in alternativa, lasciando al personale stesso la definitiva collocazione dei rifiuti negli appositi contenitori;
4. Al termine degli scarichi, l'utente tornerà dall'addetto all'ingresso per ritirare la propria copia della documentazione di conferimento dei rifiuti;
5. In ogni caso dovrà essere mantenuto un comportamento tale da salvaguardare l'incolumità propria e di eventuali persone accompagnate nonché del personale operativo presente.

Art. 14 – Costi di smaltimento

1. Il costo delle analisi chimiche di laboratorio necessarie al trasferimento dei rifiuti inerti CER 17 09 04, provenienti da demolizioni domestiche, sarà ripartito annualmente ed uniformemente sui singoli Comuni, indipendentemente dalle quantità conferite .

Art. 15 – Divieti

1. L'utente in ogni caso non potrà assolutamente:
 - a. scaricare nel Centro di Raccolta Comprensoriale materiali difformi da quelli espressamente indicati e/o in quantità superiori rispetto a quelli ammessi secondo il presente Regolamento;
 - b. abbandonare materiali e rifiuti di qualsiasi tipo fuori del Centro, nei pressi dell'ingresso, o in aree interne non dedicate a quel tipo di rifiuto;
 - c. collocare rifiuti fuori dei contenitori e degli spazi adibiti al deposito;
 - d. rovistare e asportare materiali precedentemente conferiti o effettuare qualsiasi forma di cernita di rifiuti già presenti all'interno del Centro di raccolta;
 - e. sostare nel Centro oltre il tempo necessario allo scarico e al conferimento dei rifiuti;
 - f. conferire, da parte di utenze non domestiche, rifiuti che, provenienti dalla propria attività, non siano per qualità e quantità assimilati ai rifiuti urbani. E' sempre e comunque vietato conferire rifiuti al di fuori delle modalità, tipologie e quantità stabiliti dal presente documento e senza la obbligatoria iscrizione presso l'Albo Nazionale Gestori Ambientali.
 - g. danneggiare le strutture e le attrezzature del centro;

Art. 16 – Misure di sicurezza

1. Poiché la tutela dell'ambiente, delle infrastrutture e della salute degli utilizzatori e degli operatori sono elementi fondamentali per una corretta gestione centro di raccolta, anche ai sensi della normativa vigente, gli utilizzatori del Centro di Raccolta devono prendere visione delle norme di sicurezza indicate, che sono legate alle attività e ai rifiuti gestiti, nonché attenersi scrupolosamente a tali disposizioni e a quelle impartite dagli addetti del servizio (vedi Allegato 2 al presente Regolamento).
2. Il Gestore si riserva la facoltà di impedire il conferimento dei rifiuti a chiunque non rispetti tali disposizioni ovvero a segnalare i comportamenti impropri agli enti preposti.

Art. 17 – Controlli

1. Le attività di controllo e di verifica sui rifiuti conferiti avvengono:
 - a. su segnalazione anche verbale da parte degli operatori del servizio;
 - b. su richiesta da parte del Responsabile del Servizio di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti dei Comuni di Castiglione Chiavarese, Casarza Ligure, Moneglia e Sestri Levante;

Associazione dei Comuni di
Casarza Ligure – Castiglione Chiavarese - Moneglia - Sestri Levante
per la Gestione del Servizio di Raccolta e Trasporto
dei Rifiuti Solidi Urbani

Città Metropolitana di Genova

- c. su diretta iniziativa di qualsiasi organo di polizia giudiziaria o di personale della Polizia Amministrativa autorizzata ai sensi della L.R. n. 18/99.
2. Il Centro dovrà essere dotato di impianto di video sorveglianza a cui il Gestore, l'Amministrazione Comunale, i Corpi di Polizia Municipali e di altri Organi di Polizia o Enti Competenti potranno avere accesso, previa motivata richiesta. L'impianto dovrà essere gestito a cura del Gestore del Centro, ai sensi delle vigenti norme per la garanzia della tutela della privacy.

Art. 18 – Controlli e Sanzioni

1. Per le violazioni dei divieti posti dal presente Regolamento, ove non siano già sanzionate da norme di rango superiore e non costituiscano reato, sono applicate le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie:

Violazione	Sanzione minima	Sanzione massima	Riferimento
Deposito di rifiuti fuori dei contenitori e degli spazi adibiti al deposito	euro 25,00	euro 250,00	art. 10
Conferimento di frazioni di rifiuto in contenitori destinati ad altra tipologia di rifiuto	euro 50,00	euro 500,00	art. 14
Scarico di rifiuti per tipologia e per quantità superiori rispetto a quelli ammessi secondo il presente Regolamento	euro 50,00	euro 500,00	art. 14
Danneggiamento delle strutture del Centro di Raccolta	euro 50,00	euro 500,00	art. 14
Abbandono di rifiuti sul suolo	euro 50,00	euro 500,00	art. 14
Errata o mancata separazione delle frazioni di rifiuto per le quali è prevista la raccolta e il conferimento separato	euro 50,00	euro 500,00	art. 14

2. L'applicazione delle sanzioni non esclude i diritti dei Comuni, del Gestore o di terzi al risarcimento degli eventuali danni dagli stessi subiti;
3. Le sanzioni sono applicate ai sensi della Legge 24 novembre 1981, n. 689.
4. Sono preposti alla vigilanza sul rispetto delle norme del presente Regolamento la Polizia municipale, i Carabinieri, La Polizia di Stato, i Carabinieri Forestali, le Guardie Ecologiche Volontarie, la Guardia di Finanza oltre agli operatori di Enti e Agenzie preposti alla tutela dell'Ambiente nonché all'A.S.L., gli eco-ausiliari, dipendenti del Gestore, nominati dal Comune di Casarza o da altri Comuni;
5. Il personale preposto dal Gestore alla sorveglianza del Centro di Raccolta comprensoriale è tenuto a verificare il rispetto del presente Regolamento e a segnalare eventuali infrazioni alla Polizia Municipale e alle altre Autorità competenti per Legge in materia di tutela e di vigilanza ambientali;
6. Ai sensi dell'art. 6, comma 3bis, della Legge Regionale 09 luglio 1998, n. 27 e successive modificazioni e integrazioni, i Comuni di Castiglione Chiavarese, Casarza Ligure, Moneglia e Sestri Levante, con provvedimento del Sindaco, possono conferire ai propri dipendenti o ai dipendenti dei soggetti ai quali è

**Associazione dei Comuni di
Casarza Ligure – Castiglione Chiavarese - Moneglia - Sestri Levante
per la Gestione del Servizio di Raccolta e Trasporto
dei Rifiuti Solidi Urbani**

Città Metropolitana di Genova

affidato il Servizio di Raccolta dei Rifiuti, funzioni di accertamento e di contestazione immediata delle violazioni delle disposizioni dei Regolamenti Comunali relative alle modalità del conferimento dei rifiuti ai servizi di raccolta.

7. Le sanzioni del presente articolo non si ritengono sostitutive di eventuali penalità disciplinari da applicare al Gestore, per difformità rispetto agli obblighi contrattuali.

Art. 19 – Visite al Centro di Raccolta

1. Al fine di sensibilizzare l'utenza alle finalità d'uso del Centro di Raccolta e alla salvaguardia ambientale, l'infrastruttura può essere oggetto di visite da parte di gruppi o persone interessate.
2. Le visite all'isola ecologica di gruppi, scolaresche o altro potranno avvenire solo previa autorizzazione del Gestore a seguito di formale richiesta inoltrata per iscritto dagli stessi interessati.
3. I giorni e gli orari delle visite saranno inderogabilmente stabiliti dal Gestore al fine di assicurare la massima sicurezza dei visitatori e degli operatori nonché fornire il miglior ausilio didattico possibile.
4. Il Gestore si riserva la facoltà di limitare il numero di visitatori per turno al fine di rispondere ai requisiti sopra esposti.

Art. 20 – Modalità di comunicazione ed entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entrerà in vigore ad avvenuta esecutività della relativa delibera di approvazione. Esso verrà ulteriormente pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per ulteriori quindici giorni ai fini della sua pubblicizzazione.
2. Il presente documento sarà esposto presso il Centro di Raccolta, o in altra forma che i Comuni di Castiglione Chiavarese, Casarza Ligure, Moneglia e Sestri Levante, in accordo con il Gestore, ritengano opportuna.

Art. 21 – Rinvio normativo

1. Il presente Regolamento integra i Regolamenti Comunali precedentemente approvati in materia di gestione dei rifiuti urbani.
2. Per quanto non è espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si rinvia alle altre norme vigenti in materia